

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00036055

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione piviale

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AT

PVCC - Comune Villanova d'Asti

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1775

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XX

DTZS - Frazione di secolo secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1925

DTSF - A 1949

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBD - Denominazione** manifattura francese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** seta/ lampasso**MTC - Materia e tecnica** seta/ lanciata**MTC - Materia e tecnica** seta/ pekin**MTC - Materia e tecnica** seta/ liseré**MTC - Materia e tecnica** seta/ broccata**MTC - Materia e tecnica** seta/ cannetillé**MTC - Materia e tecnica** seta/ cannellato**MTC - Materia e tecnica** seta/ taffetas**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 140**MISL - Larghezza** 269**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** mediocre**STCS - Indicazioni specifiche** Consunzione, tagli e rammendi su tutta la superficie.**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il piviale è formato da 5 frammenti di un tessuto operato di seta nel manto e da tre frammenti di altro tessuto, più recente, nello stolone e nel cappuccio. Il parato è foderato ed è decorato da galloni di due altezze. Denom. tecnica: 1 Pékin, liserè, broccato, lanciato (manto). 2 Lampasso lanciato (stolone e cappuccio). Motivo a fasce verticali intorno a cui sono avvolti tralci fioriti alternati a motivi di righe verticali interrotte in successione regolare da un mazzo di tre fiori. Rapporto di disegno: 7 x 7 cm. Fondo giallo, disegno giallo e verde. 2 Sottili tralci stilizzati formano nel loro andamento sinuoso verticale maglie a doppia punta racchiudenti un mazzo di tre foglie. Rapporto di disegno: 40 x 26 cm. Fondo bianco, disegno giallo. Analisi tecnica: 1 Ordito di fondo, seta gialla, 68 fili/cm; ordito di pelo, seta gialla messa doppia, 68 fili/cm; proporzione: 1 filo di fondo, 1 filo doppio di pelo. Trama di fondo, seta gialla e seta verde, 64 colpi/cm; trama lanciata, seta marrone scuro, 32 colpi/cm; trama broccata, seta gialla (due toni), 32 colpi/cm; proporzione: un colpo di fondo (giallo), un colpo di fondo (verde), un colpo di lanciato e uno di broccato. Il fondo del tessuto (Continua nel campo Oss.).

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)

Il tessuto originario del piviale è di produzione tardo settecentesca la cui tipologia, chiamata pekin broccato, nasce in Francia nell'anno 1730, quando vengono eseguiti i primi tessuti "a raie faconnè" chiamati "amboisiennes" (M. Paulet, l'art du Fabricant de velours de

NSC - Notizie storico-critiche

coton, in "Description des Arts et Métiers", Parigi 1778, p. 779, tav. 84). All'innovazione tecnica si accompagna all'epoca di Luigi XVI quella decorativa caratterizzata da soggetti floreali disposti lungo righe verticali rigide che diventano il motivo dominante. I fiori si fanno molto più piccoli delle dimensioni naturali e spesso sono abbinati a nastri, anelli, fiocchi su un colore di fondo più chiaro rispetto alle epoche precedenti. I riferimenti cronologici sono costituiti dal pekin del Museo del Tessuto di Lione, tav. 133 (J. M. Tuchecherer, Takabiko, Etoffes merveilleuses du Musée historique des Tissus, Tokio 1976, v. II, tav. 133, inv. 33131, tav. 208, inv. 26024,) datato agli anni 1775-1780 e quello della tavola 208, inv. 26024, datato agli stessi anni, per la presenza di piccoli bouquet di fiori e dei ramages sinusoidali. In ambito piemontese va segnalato per le affinità tecniche un piviale in pekin broccato conservato nella Collegiata di Santa Maria d'Arona, datato agli anni 1770-90 (Tessuti antichi nelle chiese di Arona, a cura di G. Romano e D. Devoti, Arona 1981, scheda 23, p. 199 di E. Bazzani). I primi pekin documentatamente italiani sembrano essere prodotti a Reggio Emilia dal 1778 al 1783. Il piviale si presenta molto consunto, già fatto oggetto di rammendo e ricomposizione intorno al terzo decennio del XX secolo, se si usa come riferimento cronologico la datazione dei tessuti inseriti di produzione Bertarelli. L'uso della seta artificiale sposta ulteriormente la datazione del tessuto Bertarelli ad anni posteriori il 1924 (E. Bazzani, Il XIX secolo: tessuti di seta al telaio jaquard, in A.A.V.V., La collezione Gandini del Museo Civico di Modena. I tessuti dal XVIII al XIX secolo, Bologna 1985) (E. Roncoroni, La seta nell'arte, Cremona 1980). Anche i galloni di guarnizione sono di produzione Bertarelli (Catalogo Generale della Ditta fratelli Bertarelli, n.106, Milano, s.d. ma subito dopo il 1910, pp. 554-556) e corrisponde alla descrizione fornita al n. d'inv. 1001: "bordo di prima qualità in similoro o uso argento a L. 0,21 il metro". Probabilmente, consapevoli dell'antichità del tessuto, i parrochiani, nel terzo decennio del'900, per frenare la consunzione, inserirono una stoffa più robusta e consistente nelle zone maggiormente danneggiate dall'usura. Il colore verde viene usato in liturgia nel periodo della Epifania e della Pentecoste (A. Barbero, Appunti sull'uso liturgico dei paramenti, in Tessuti antichi nelle chiese di Arona, a cura di G. Romano e D. Devoti, Arona 1981, p. 227-238; Compendio delle Cerimonie ecclesiastiche del padre Garianto con l'Addizion del padre Merati, 1761). A proposito dei tessuti a più colori, come in questo caso, le disposizioni prevedono le variazioni della moda accettando che il colore prevalente determini l'uso del paramento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 61246

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertarelli
BIBD - Anno di edizione	0000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 554-556, n. 106

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Paulet M.
BIBD - Anno di edizione	1778
BIBN - V., pp., nn.	p. 779
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 84

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Tuchecherer J. M.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	v. II
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 133, 208

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Devoti D./ Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBN - V., pp., nn.	pp. 199, 227, 238

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Roncoroni E.
BIBD - Anno di edizione	1980

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bazzani E.
BIBD - Anno di edizione	1985

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Gilardi C.
CMPN - Nome	Ghibaudi C.

FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
---------------------------------------	-------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
--------------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	